



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA
Dipartimento dei Beni Culturali e dell' Identità siciliana
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali - Catania

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE n. 59 del 10.11.2024

OGGETTO: ACIREALE (CT) – Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata - Restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera
CUP G46J20001630002- Smart CIG ZA53325726

Premesso che questa Soprintendenza deve procedere all'affidamento dei lavori di restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera, sita all'interno della Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata in Acireale (CT);

Visto l'importo complessivo della perizia di spesa, redatta dal f.d. arch. Giuseppe Marano e dal f.d. dott.ssa Roberta Carchiolo, pari ad euro 26.035,00 così suddivisi: € 20.200,10 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.534,90 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il D.D.G. n. 1825 del 09/06/2021, annotato dalla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali in data 29/07/2021, impegno n. 8, con il quale il superiore Assessorato – Servizio S.7 ha disposto la prenotazione di impegno pluriennale sul capitolo 776089 es. fin. 2021/2022 della complessiva somma di € 26.035,00, necessaria ad eseguire i lavori di cui in oggetto, ripartita in due annualità: € 19.526,00 a gravare sull'es. fin. 2021 ed € 6.509,00 a gravare sull'es. fin. 2022, trasmesso alla Scrivente per notifica dal superiore Assessorato – Servizio 7 – U.O. S7.1 con nota prot. n. 38824 del 06/08/2021;

Visto l'atto di validazione del progetto di che trattasi redatto, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal R.U.P. arch. Benedetto Caruso in data 21/12/2020;

Visto il Decreto legislativo n. 50/2016, così come modificato da ultimo, in ragione dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, dalla Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 cosiddetto decreto semplificazione e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021 ed in particolare:

- l'art. 30, comma 1: l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico;
- l'art. 32, comma 2: prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n.120 così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021: fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Considerato che:

- la modalità di affidamento dei lavori in oggetto indicati, così come disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 e successive modifiche apportate dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 convertito con modificazioni in legge n. 108 del 29 luglio 2021, risulta essere l'affidamento diretto;
- in data 08/10/2021 è stata avviata su piattaforma telematica SITAS (Sistema Informativo Telematico Appalti della Sicilia), giusta determina a contrarre n. 46 del 24/09/2021, la procedura per l'affidamento diretto dei lavori alla ditta "Calvagna Giovanni" - P. IVA 02807970872 - con sede in via Zizzo n. 95 San Gregorio di Catania (CT);
- la ditta "Calvagna Giovanni" - P. IVA 02807970872 - con sede in via Zizzo n. 95 San Gregorio di Catania (CT), ha dato riscontro alla procedura avviata in data 08/10/2021 su piattaforma telematica SITAS formulando un'offerta di ribasso percentuale dell' 1,00% sull'importo dei lavori a base d'asta soggetto a ribasso;

Visto il DURC on line prot. INAIL 28832071 del 25/08/2021, valido sino al 23/12/2021, da cui risulta la regolarità della Ditta;

Visto l'esito della ricerca di annotazioni sugli operatori economici, effettuata sul portale A.N.A.C., dalla quale non sono emerse annotazioni di rilievo relative alla ditta "Calvagna Giovanni" - P. IVA 02807970872;

Tenuto conto che sono in corso le verifiche sulle dichiarazioni rese dalla ditta ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che ai sensi dell'art.8 c. 1 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i. è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

Vista la L. 7 agosto 1990, n° 241;

Visto il Smart CIG ZA53325726 generato, a norma delle vigenti leggi, per la procedura relativa ai lavori in oggetto indicati;

Dato atto, altresì, che:

- gli obblighi contrattuali per l'esecuzione dei lavori in oggetto indicati sono stabiliti dal foglio patti e condizioni allegato alla procedura;
- la spesa connessa con il presente atto rientra nel dettato dell'articolo 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e conseguentemente che i pagamenti connessi con i lavori oggetto del presente affidamento sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla conseguente identificazione tramite C.I.G.;

La sottoscritta arch. Irene Donatella Aprile, nella qualità di Soprintendente per i Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale:

- Di CONCLUDERE la procedura avviata in data 08/10/2021 su piattaforma telematica SITAS, relativa all'affidamento diretto dei lavori di restauro della decorazione scultorea a stucco e rilievo della Cappella di Santa Venera, sita all'interno della Basilica Cattedrale Maria SS. Annunziata in Acireale (CT), attraverso la stipula di un contratto con la ditta "**Calvagna Giovanni**" - P. IVA 02807970872 - con sede in via Zizzo n. 95 San Gregorio di Catania (CT), **per un importo complessivo pari ad € 20.298,10 oltre IVA** di cui € 19.998,10 per lavori al netto del ribasso d'asta dell' 1,00% ed € 300,00 per oneri della sicurezza;
- Di PROCEDERE alla stesura dell'atto di stipula del contratto e successiva sottoscrizione delle parti nonché alla consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'art.8 c. 1 lett. a) della L. 120/2020 e s.m.i., riservandosi, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, la clausola che prevede in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto, ex art. 1456 del Codice Civile, ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; la segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e l'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

II SOPRINTENDENTE



(Arch. Irene Donatella Aprile)